



Tricolori raffa di Roma: fra gli U23 vince Magnaterra. Sul podio pure la mamma dell'attore Neri Marcorè. Poker della Urbano

# Michele: «Grazie alla fortuna»

SONO state due giornate intense e ricche di emozioni nelle vissute ai campionati nazionali senior femminili e under 23 maschile della raffa, ai quali ha fatto da splendida cornice il Centro Tecnico Federale di Roma. Come spesso accade in manifestazioni di questo genere, le conferme e le sorprese si sono perfettamente bilanciate fra di loro. In quest'ultimo caso a farne le spese è stato addirittura l'iridato under 21, nonché campione uscente Luca Viscusi, che in finale ha pagato a caro prezzo alcuni errori del tutto gratuiti. La conferma si riferisce invece a Sanela Urbano, che per il quarto anno consecutivo è salita sul gradino più alto, in questo caso quello di categoria D.

**UNDER 23** Il neo campione d'Italia risponde al nome di Michele Magnaterra, ventidue anni appena compiuti, geometra che opera nel settore degli strumenti musicali. Si tratta di un figlio d'arte (portato per la prima volta su un campo da bocce da papà Pietro all'età di sei anni) che ha iniziato a gareggiare con la maglietta della Castelfidardo, che tuttora indossa insieme al fratello Gianni, con cui rappresenta il punto di forza della società anconetana in serie B. Già campione italiano ragazzi nel 2005 a Carpi, egli vanta in carriera una decina di successi in gare nazionali giovanili e buoni piazzamenti fra i seniors. Dopo essersi imposto nella propria terza, egli è approdato alla finale eliminando nell'ordine l'ex campione d'Italia Raffaele Ferrara (12-11), Luca Capponi (12-6), Cesare Carbonari (12-11) e Fabio Abruzzese (12-5). «Se in questo momento sono qui a festeggiare – ammette candidamente il vincitore – lo devo in parte alla Dea Bendata, che è venuta per la prima volta in mio soccorso nei quarti, quando sull'11-8 per Carbonari, il medesimo non è riuscito a chiudere una



Michele Magnaterra, 22 anni



Giada Menegazzi, 23 anni

pratica ormai scontata, consentendomi così di recuperare e di proseguire poi la mia corsa. Mai più mi sarei poi aspettato di raccogliere ben quattro punti nella prima mano della finale – continua – frutto di tre clamorosi lisci sul pallino di Viscusi che, per un campione come lui, sono davvero una rarità. Errori che lo hanno poi condizionato anche nei tiri successivi al termine dei quali mi sono portato prima sul 10-1 e poi sull'11-5». A questo punto il campione del mondo under 21, stranamente intestarditosi nell'accolto, ha avuto finalmente una reazione degna del suo rango, che gli ha permesso di portarsi sull'8-11 «anche grazie ad alcuni miei banali errori nella bocciaza dovuti in parte alla stanchezza» pre-

cisa il neo campione. «Ma a quel punto – svela – ho stretto i denti e sfruttando soprattutto la mia giornata di grazia nell'accolto e la mia grande tranquillità interiore, sono riuscito a centrare questa splendida vittoria che dedico innanzitutto a mia mamma Silvana, che mi segue sempre, e a tutti coloro che mi conoscono e mi apprezzano anche come persona».

**CATEGORIA A** Questo era il titolo femminile più prestigioso ed ambito, anche perché concedeva il pass per salire in A1. E, come recita l'adagio 'fra i due litiganti il terzo gode', quest'ultimo ruolo è stato ben ricoperto dall'eclettica ventitreenne Giada Menegazzi (nel suo palmares un titolo italiano

under 18 e la vittoria in tre gare nazionali juniores, un Circuito Fib ed una gara nazionale seniors), che dopo avere sconfitto per 12-7 in semifinale Silvia Pesavento (3 titoli under 18), ha concesso soltanto 2 punti alla favorita Barbara Guzzetti (un titolo mondiale, uno europeo e quattro italiani). Tutto questo grazie alla sua estrema precisione sia nell'accolto che nella bocciaza. Prima delle semifinali la scagliera si era sbarazzata di Vanna Crespolini (12-3), Giuliana Tellini (12-7) e Alice Fraternali (12-2).

**CATEGORIA B** Alle bolognesi non è bastato inserire tre rappresentanti nei quarti per conquistare il titolo, meritato appannaggio di Ines Sabbatinelli (mamma, per

inciso, del noto attore Neri Marcorè) che, dopo avere battuto per 12-7 Viviana Pasquini (ex campionessa d'Italia) in semifinale, ha rimontato da 0-4 e sconfitto per 12-7 Laura Luccarini.

**CATEGORIA C** Anche Salerno ha fatto festa grazie all'exploit di Maria Cristina Lodato che, dopo avere eliminato nelle fasi conclusive Rosella Benzioni (12-8) e Anna Lauri (12-5), ha concesso soltanto 4 punti ad Emanuela Nicolasi.

**CATEGORIA D** Sanela Urbano, grazie alla sua proverbiale precisione, ha debuttato fra le seniors nel modo migliore centrando la sua quarta casacca tricolore consecutiva. Dopo avere sconfitto Enza Lombardi per 12-8 nei quarti e Silvana Zanin in semifinale con identico punteggio, si è imposta per 12-3 sulla ex campionessa d'Italia Sara Naldi.

CORRADO BREVEGLIERI

**LE CLASSIFICHE MASCHILE UNDER 23** – 1° Magnaterra (Castelfidardo, Ancona), 2° Viscusi (MP Filtri Rinascente, Modena), 3° Abruzzese (I Fiori, Frosinone), 4° Pappacena (S. Lucia, Salerno). Femminile A – 1° Menegazzi (Vigasio, Verona), 2° Guzzetti (Malvesti, Legnano), 3° Pesavento (La Favorita, Vicenza), 4° Torricelli (Formiginese, Modena); B – 1° Sabbatinelli (Porto S. Elpidio, Ascoli Piceno), 2° Luccarini (Arca Canova Budrio, Bologna), 3° Pasquini (Operaia Mutuo Soccorso, Oristano), 4° Mazzanti (Persicetana, Bologna); C – 1. Lodato (S. Michele Arcangelo, Salerno), 2. Nicolasi (Val d'Enza, Reggio Emilia), 3. Lauri (Sassolese, Modena), 4. Zucol (Laives, Bolzano); D – 1. Urbano (I Fiori, Frosinone), 2. Naldi (Scandiccese, Firenze), 3. Di Stefano (Daveriese, Varese), 4. Lombardi (I Fiori, Frosinone).

## Che derby amaro per Genova

LA TAGGESE, con Diego Rizzi, Alessio Coccio e Silvio Squarciafichi, si è imposta sulle 48 terne che hanno dato vita alla sesta edizione del Trofeo Giovanni Parola, la gara internazionale di petanque organizzata dalla Buzzi Unicem di Cuneo. La forte squadra di Imperia ha travolto in finale per 13-1 i genovesi Massimiliano Tiboni, Silvio Dalta e Stefano Gaggioli in formazione mista. Per meritarsi la finale i vincitori hanno battuto per 13-9 i francesi di Nizza Daniel Risò, Francois Baudim e Sebastian Bocher.

**NAZIONALE RAFFA** Il 3° Gran Premio MCL Ofanengo di raffa, organizzato dall'omonima società cremasca e forte di 160 individualisti di categoria A1-A, ha visto il ritorno alla vittoria del bergamasco Massimo Bergamelli della Casa Bella 3000 il quale, lasciandosi alle spalle il legnanesse Walter Bariliani della Passirana, ha così piazzato la sua terza stoccatto stagionale.

**TRICOLORI RAFFA BRESCIA** A Brescia è tutto pronto per accogliere i 1072 atleti della raffa provenienti da tutta la penisola che, suddivisi in 624 formazioni, daranno la caccia a questo fine settimana ai 12 titoli nazionali senior individuali, a coppia e a terne di categoria A, B, C, D. Nel primo caso la posta sarà ancor più ghiotta, in quanto il vincitore, oltre a succedere nell'albo d'oro ad Andrea Mazzoni, acquisirà il diritto di entrare fra i magnifici 32 che compongono l'eletta schiera di A1. La manifestazione prevede l'utilizzo di 19 impianti cittadini e dell'hinterland mentre in cabina di regia ci sarà l'arbitro Walter Rinaldi di Modena.

**PROGRAMMA** Sabato ore 9.00 eliminatorie individuali categorie A-B-C e coppie A-B; 14.00 eliminatorie individuali A-D, coppie C-D, terne A-B-C-D; 20.00 ottavi e quarti individuale A, quarti e semifinali coppie A, individuali e coppie B-C; domenica 9.00 semifinali individuale A e finali.

**CAMPIONI USCENTI** Categoria A Mazzoni, Signorini-Rotundo, Casinelli-Iaconelli-Mercurio; B Pagani, Lasagni-Taselli, Lombardi-Maugeri A.-Maugeri N.; C D'Amore, Gentilini-Ciuffini, Carboni-Poli-Cola; D Piove-



Diego Rizzi

san, Di Rico-Greco, Scavizzi-Laurenzi-Edoardi.

**EUROPEI RAFFA** Ecco le azzurre: Agnese Aguzzi, Elisa Luccarini, Germana Cantarini, Linda Cristofori e Maria Losorbo. Ecco le cinque fortissime punte con cui le bocce italiane si presenteranno ai prossimi campionati europei femminili di raffa che si giocheranno a Crema dal 19 al 21 settembre. La nazionale rosa sarà guidata dal

general manager Dante D'Alessandro che sarà affiancato dai tecnici Rodolfo Rosi e Orlando Monti. La sfida continentale, alla quale saranno presenti 16 nazionali con 64 atlete, sarà valida quale 6° campionato a squadre, 3° individuale seniors e 2° under 23. Nei primi due campionati le teste di serie saranno Italia, Svizzera, Russia ed Austria mentre nell'under 23 ai piani alti si troveranno Italia, Turchia, Svizzera ed Ungheria.



Elisa Luccarini



Ines Sabbatinelli



Maria Cristina Lodato



Sanela Urbano

## CAMPIONATO VOLO

# Festival dei tiri: c'è anche il botto mondiale

FINE settimana ad alta intensità per la specialità del volo. Sui campi dell'organizzatrice La Perosina si sono celebrati i campionati nazionali di tiro. In quello di precisione si è imposto Flavio Ariaudo. L'atleta dell'Auxilium Saluzzo nella finale a quattro ha superato, con i suoi 22 punti, Emanuele Ferrero della Brb (21), Luca Melignano della Perosina (18) e Giampiero Di Nardo della Maserà (14). Il campionato ha catturato i riflettori anche per Francesco Feruglio della Graphistudio: nel secondo turno di tiro ha eguagliato il record mondiale e stabilito quello italiano con 40 punti. Nella stessa specialità al femminile la corona è finita sul capo di Giorgia Reborà dell'Abg Genova. Ha messo in fila Sara Tonon (Graphistudio), Caterina Venturini (Buttrio) e Cinzia Pettigiani (Ferreria). Per quanto concerne il tiro progressivo gli ori sono finiti al collo di Mauro Roggero (Brb) e Virginia Venturini (Buttrio). Il primo ha sconfitto in finale Daniele Micheletti (La Perosina) per 46/49 a 38/47; la seconda si è imposta a Giorgia Reborà (Abg) per 37/44 a 31/46. A Point St Martin (organizzatrice Bassa Valle) altri tiri, nella circostanza quelli degli under 18. Il titolo della precisione è stato conquistato da



I cecchini: da sinistra Venturini, Ariaudo, Reborà e Roggero

Simone Ariaudo che ha eguagliato il padre Flavio. La finale a quattro lo ha visto sventare con 13 punti. Dietro di lui Long del Veloce Club, Prumotto della Sis Torino e Reusa del Veloce Club. I colori dell'Auxilium anche sui gradini più alti del progressivo grazie ai fratelli Simone e Matteo, rispettivamente primo con 38/47 e secondo con 33/46; terzi Zucca della Chierese e Zufferli dell'Adegliachesse.

I giovani dell'under 14 si sono affrontati a Castelnuovo Don Bosco per il titolo di società. Ha prevalso Bra che con 62 punti ha sprintato sul Veloce Club Pinerolo (61). Medaglie di bronzo per La Perosina (36) e Buttrio (33). Nel contempo si sono celebrate le finali di Coppa Italia. Per la categoria B si è giocato a Marene (Cuneo) dove è riuscita a brindare la Chierese di Gian Franco Pittarelli, Paolo Allora, Andrea Conte e Luca Balla. I collinari hanno superato in finale l'Abg Genova per 13-2. Terze Rorette (Cuneo) e Silpa Ragusa (Torino). Nella categoria C (organizzazione La Loanese) l'ha spuntata la Saviglianese (Cuneo) grazie a Fabio Alloa, Mario Giacchello, Maurizio Perlo, Francesco Cravero e Giuseppe Dubois. I portacolori della Granda si sono imposti nel match conclusivo alla torinese Rosta per 13-2. Bronzo alle liguri Dianese e Loanese. Con la Coppa di categoria D (organizzazione Dif Alessandria) ha festeggiato l'Albisola Bocce (Savona) per mano di Diego Alluigi, Graziano Gheri, Andrea Apicella, Mirco Turezzini e Franco Dondero che hanno inflitto un secco 13-0 alla Buriacchese (TO). Terzo posto per Moconesi e Campidoglio.

MAURO TRAVERSO

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce.  
Sport,  
salute,  
amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it